



# COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA

Tel. 0765/514031  
C/C postale 14988026

Viale Verdi, 6 - 02040RIETI

Fax 0765/514667  
P.I. 00109550574

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione

Atto n. 02 del 12/04/2021

**OGGETTO: attivazione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a mezzo della S.A.PRO.DI.R. Srl.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **12** del mese di **APRILE** alle ore **16,19** e seg. si è riunito il Consiglio Comunale in collegamento telematico ed in modalità video-conferenza, ai sensi dell'art. 1 lett. d) punto 5, del DPCM 18/10/2020 e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori consiglieri notificati nei termini di regolamento.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti i signori di seguito elencati:

**All'appello risultano:**

1) RINALDUZZI	Paolo
2) DI CARLO	Pierluigi
3) EGIDI	Laura
4) MERCURI	Bruno
5) MARZOLI	Marco
6) CIRONE	Giada
7) BOCCOLUCCI	Massimo
8) D'OVIDIO	Marco
9) FABRIZI	Umberto
10) FARNETI	Eleonora
11) CECCARELLI	Arianna

**TOTALE**

<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
x	
x	
x	
	x
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
9	2

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dott.ssa **Filma Di Trolio** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio **Eleonora Farneti**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di C. C. n° 02 del 12/04/2021, avente per oggetto: "Attivazione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a mezzo della S.A.PRO.D.I.R. S.r.l. ", recante in calce i pareri favorevoli tecnico - amministrativi, rilasciati dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

SENTITA la relazione del Sindaco;

SENTITI i vari interventi;

Con votazione palese, come di seguito espressa nei modi di legge:

Presenti n. 9, votanti n. 9, Astenuti n. 0, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0 e così per l'immediata esecutività

### **D E L I B E R A**

1. di prendere atto di quanto in premessa;
2. di approvare la Relazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 del d.l. n. 179/2012 conv. in l. n. 221/2012, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, unitamente al Piano Programma Organizzativo;
3. di confermare, per quanto occorrer possa, quale forma del servizio di gestione integrata dei rifiuti il PPPI rappresentato dalla S.A.PRO.D.I.R. S.r.l., come a suo tempo deciso con la delibera del Consiglio comunale citata in premessa di adesione del Comune alla predetta S.A.PRO.D.I.R. Srl e di approvazione del relativo statuto;
4. di attivare pertanto, in conseguenza dell'avvenuta conformazione della S.A.PRO.D.I.R. S.r.l. quale PPPI a seguito della gara aggiudicata dalla Provincia di Rieti di cui in premessa, l'affidamento della gestione del servizio integrato dei rifiuti a mezzo medesima S.A.PRO.D.I.R. S.r.l., affidamento regolato dal contratto di servizio, che sarà approvato dalla Giunta Comunale, in coerenza con gli atti di gara, la relazione di cui al punto 2) della presente deliberazione e del Piano Programma Organizzativo;
5. di dare atto che, in conformità agli atti della gara di cui in premessa, l'attivazione dell'affidamento decorre dalla sottoscrizione del primo contratto di servizio ed avrà la durata di anni 20, restando fermo che la gestione potrà cessare anticipatamente in relazione all'eventuale organizzazione del servizio pubblico a livello di ATO e fatta salva eventuale diversa volontà espressa dal Consiglio comunale di Cantalupo in Sabina in fase di nuova gara per l'individuazione del socio privato che dovrà essere indetta dai soci pubblici in prossimità della scadenza del socio privato alla luce delle disposizioni del bando di gara e delle successive disposizioni di cui al decreto legislativo 175 del 2016 in materia;
6. di dare atto che conseguentemente alle presenti determinazioni, dal 01 maggio 2021 il servizio di igiene urbana non sarà gestito dall'Unione di Comuni della Bassa Sabina senza

che tale determinazione comporti la violazione dell'art.15 dello Statuto dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina;

7. di dare mandato ai competenti organi ed uffici di questa amministrazione di porre in essere tutto quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione ai sensi di legge delle relazione di cui all'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012 conv. in l. n. 221/2012;
8. di comunicare la presente deliberazione alla S.A.PRO.D.I.R. S.r.l. , per gli adempimenti di competenza
9. di comunicare la presente deliberazione all'Unione di Comuni della Bassa Sabina per quanto di competenza.
10. di dichiarare il presente atto con voti unanimi immediatamente esecutivo stante l'urgenza.



# COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA

Tel. 0765/514031 Viale Verdi, 6 Cantalupo in Sabina – 02040 RIETI

Fax. 0765/514667

C./C. postale 14988026

P.I. 00109550574

E-MAIL: tecnico@comune.cantalupoinsabina.ri.it - E-MAIL: ragioneria@comune.cantalupoinsabina.ri.it

## PROPOSTA DI DELIBERA DI C. C. N° 02 DEL 12/04/2021

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI A MEZZO DELLA S.A.PRO.DI.R. S.R.L.**

\*\*\*\*\*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO:

- che con atto del Notaio Avv. Paolo Gianfelice di Rieti Repertorio n. 8741 Raccolta n. 4814 in data 23 marzo 2011, la Provincia di Rieti costituiva la Società S.A.PRO.DI.R. Srl per la gestione del servizio di igiene urbana e in specie per la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti, a sostegno delle competenze gestionali attribuite ai Comuni;
- che il Comune di Cantalupo in Sabina insieme ad altri Comuni della Provincia di Rieti, in particolare in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n.10 del 30 marzo 2011 ha aderito alla S.A.PRO.DI.R. Srl per la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti a mezzo di società a capitale misto pubblico e privato, con socio privato operativo non stabile selezionato a mezzo di procedura di gara ad evidenza pubblica, approvando contestualmente lo statuto della società;
- che pertanto nell’ottobre 2013 la Provincia di Rieti provvedeva a pubblicare apposito Bando relativo alla gara ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio privato operativo non stabile nella S.A.PRO.DI.R. Srl e l’attribuzione di specifici compiti operativi, in relazione all’affidamento in concessione alla S.A.PRO.DI.R. Srl della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale rappresentato dai Comuni aderenti alla predetta S.A.PRO.DI.R. Srl;
- che, a seguito di pubblicazione di bando di gara, con determinazione dirigenziale n. 500 del 24/11/2014 la Provincia di RIETI, quale Ente capofila, provvedeva a disporre l’aggiudicazione definitiva della procedura di gara in favore del concorrente costituito dalle seguenti imprese riunite in raggruppamento: R.T.I. RIECO S.p.A.;
- che le operazioni di ingresso del socio privato nella S.A.PRO.DI.R. S.r.L. ed il trasferimento del 49,00% delle quote oggetto della gara hanno avuto esito positivo, rimanendo il restante 51% del capitale in possesso della Provincia di Rieti e di n. 42 Comuni, come risulta dall’atto di cessioni di quota sociale (Repertorio n. 12783, Raccolta n. 7614);
- che il Bando di gara pubblicato dalla Provincia di Rieti ha disciplinato lo svolgimento di una *“Procedura competitiva ad evidenza pubblica indetta ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 163/2006 e*

s.m.i. da svolgersi tramite procedura aperta e aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i." (art. 2), avente "ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio" (art. 3.2.), precisando altresì nell'art. 4: "4.1. La presente procedura è finalizzata alla selezione del socio privato partner industriale non stabile della S.A.PRO.DI.R. S.r.l., mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica, indetta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la quale ha ad oggetto, al tempo stesso, l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio; // 4.2. La partecipazione del socio privato nella società mista S.A.PRO.DI.R. S.r.l., oggetto di PPPI nella misura del 49 %, dà luogo ai diritti ed ai doveri connessi e correlati alla detenzione di una partecipazione societaria secondo quanto previsto e disciplinato dal Codice Civile e dallo statuto societario; // 4.3. Si specifica che l'oggetto della gara comprende l'obbligo assunto dai soci privati di esecuzione delle prestazioni accessorie, ai sensi dell'art. 2345 c.c. le quali saranno quelle dettagliatamente illustrati nei documenti di gara a corredo della stessa e come risultanti dall'esito della procedura di gara. // 4.4. Il socio privato partner industriale dovrà presentare una proposta di piano industriale per la S.A.PRO.DI.R. S.r.l., apportando il proprio know how tecnico, gestionale ed organizzativo e nel settore manageriale per il migliore conseguimento degli obiettivi di crescita e sviluppo della società e quindi sarà tenuto ad elaborare e proporre, in sede di presentazione dell'offerta, un progetto industriale della S.A.PRO.DI.R. S.r.l., finalizzato al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità aziendale anche attraverso proposte di integrazione organizzativa/gestionale, inerenti le attività specifiche di trattamento finalizzato al recupero e/o alla valorizzazione dei rifiuti, ivi compreso lo smaltimento degli stessi. La proposta di piano industriale, deve riferirsi a: // 1. organizzazione del servizio di raccolta differenziata della frazione organica, della carta, del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli, della frazione secca residua indifferenziata con sistema domiciliare, compreso trasporto e conferimento presso idonei impianti, nonché altri servizi complementari stabiliti nei n. 43 Comuni aderenti a S.A.PRO.DI.R. di cui al precedente punto 3.4, in conformità degli elaborati elencati al successivo punto 18) e di quanto descritto nel presente Bando di gara; // 2. realizzazione e gestione dell'impiantistica a sostegno della raccolta differenziata di cui al precedente punto, in conformità con gli elaborati elencati al successivo punto 18) e di quanto descritto nel presente Bando di gara";

- che l'art. 3.9 del Bando specifica che "per Compiti operativi, si intende l'insieme delle attività operative in capo alla S.A.PRO.DI.R. srl ed al socio privato, ivi comprese le Prestazioni accessorie da assolvere ai sensi dell'art. 2345 del C.C. connesse alla gestione del servizio, il tutto come disciplinato nella documentazione prevista al successivo punto 18";

- che dunque il Bando imponeva ai concorrenti di presentare, quale offerta tecnica, un Piano Industriale i cui contenuti sono più specificamente dettagliati nell'art. 14.2.2. del Bando;
- che il Bando, nel relativo art. 12.2. richiedeva ai concorrenti i necessari requisiti di idoneità professionale e di qualificazione, nel relativo art. 12.3., richiedeva ai concorrenti stringenti requisiti di capacità economico finanziaria e patrimoniale anche connessi agli specifici servizi oggetto dell'affidamento in concessione e che l'art. 12.4 del Bando richiedeva altresì stringenti requisiti di capacità tecnica ed organizzativa;
- che i compiti operativi oggetto delle prestazioni accessorie risultano tra l'altro dall'art. 10.3. del Bando e sono dettagliati nel documento C1 recante "Elenco delle attività oggetto di prestazioni accessorie e specifiche tecniche", facente parte integrante del Bando ai sensi del relativo art. 18;
- che il punto 3.11 del Bando specifica altresì che il socio privato dovrà *"concorrere alla gestione attraverso la nomina dei propri rappresentanti nell'organo amministrativo e nell'organo di controllo e nell'eseguire le prestazioni accessorie, ai sensi dell'art. 2345 c.c., di cui agli specifici compiti operativi"*. Al socio privato lo statuto della S.A.PRO.DI.R. Srl (art. 14) riserva altresì la nomina del consigliere di amministrazione al quale conferire le deleghe per l'operatività tecnica e commerciale della società;
- che il ruolo del socio privato, descritto negli atti di gara, si iscrive nell'affidamento alla S.A.PRO.DI.R. srl della *«gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito del bacino territoriale»*, per la durata di 20 anni (punti 3.7. e 5 del Bando). Pertanto il punto 9.1. del Bando puntualizza che *"La partecipazione del socio privato al 49% in capo alla impresa aggiudicataria è a termine. La durata del suo rapporto di partenariato pubblico privato (PPPI) non può eccedere la durata dell'affidamento del servizio in concessione stabilita nel presente bando di gara"*. Di conseguenza, il punto 9.3. del Bando disciplina le modalità della liquidazione del socio privato alla scadenza dell'affidamento ed il punto 9.4. esclude il rinnovo o la proroga del rapporto di partnership industriale con il socio privato non stabile;
- che tutte condizioni previste nel bando e in generale negli atti di gara sono state formalmente accettate dai concorrenti;
- che in considerazione di quanto sopra, la S.A.PRO.DI.R. Srl è una società a capitale misto pubblico e privato, partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI), nella quale l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si pone in connessione con la gara svolta per la selezione del socio privato operativo. Infatti, la gara era finalizzata all'individuazione di un socio privato nella S.A.PRODI.R. Srl cui affidare, in ragione del suo comprovato *know how*, la gestione manageriale della società, sulla base del piano industriale e di strategie industriali confluiti nel progetto offerta ed a cui affidare altresì compiti di materiale espletamento del servizio pubblico. La connessione tra la selezione del socio privato e la concessione del servizio pubblico comporta che la stessa

posizione del socio privato è *ad tempus* e cioè circoscritta alla durata dell'affidamento, in favore della società, del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

- che in considerazione di quanto sopra il PPPI rappresentato dalla S.A.PRO.DI.R. è coerente con quanto prevede la Comunicazione interpretativa della Commissione europea sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) n. C(2007)6661 del 5 febbraio 2008 ove si afferma che *“Per costituire un PPPI in modo conforme ai principi del diritto comunitario evitando nel contempo i problemi connessi ad una duplice procedura si può procedere nel modo seguente: il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che ha per oggetto sia l'appalto pubblico o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, sia il contributo operativo del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni e/o il suo contributo amministrativo alla gestione dell'entità a capitale misto. La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del PPPI e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto”*. La posizione della Commissione europea è stata fatta propria, oltre che dalla Corte di giustizia europea e dalla giurisprudenza amministrativa, altresì dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel parere AS862 del 22 luglio 2011;

l'articolo 5 del bando di gara rubricato “inizio e durata dell'affidamento” prevedeva che l'affidamento in concessione alla S.A.PRO.DI.R. del servizio avrà durata pari ad anni 20 a decorrere dalla data di avvio della nuova gestione ovvero dalla data di sottoscrizione “delle contratti di servizio”

- che peraltro, come richiede la giurisprudenza amministrativa: i) l'oggetto del partenariato pubblico e privato nel caso di specie è predeterminato e non genericamente descritto perché limitato alla gestione integrata dei rifiuti, comprensiva della realizzazione e gestione degli impianti (così, oltre al Bando di gara, l'art. 2 dello statuto della S.A.A.PRO.D.I.R. allegato al Bando stesso); ii) la gara per la selezione del socio privato che ha portato alla costituzione del PPPI ha avuto ad oggetto al tempo stesso la qualità di socio e le capacità tecniche di tale socio e le caratteristiche della sua offerta in considerazione delle prestazioni specifiche da fornire; iii) è chiarita in maniera inequivocabile la durata della partnership pubblico privata come sopra costituita, perché essa è limitata alla durata della concessione del servizio di igiene urbana in favore della S.A.PRODI.R. Srl, decorsa la quale il socio privato dovrà venire liquidato come stabilito dall'art. 9 del Bando di gara; iv) l'attività della S.A.PRO.DI.R. Srl è svolta a seguito di affidamento da parte degli Enti locali soci e per lo svolgimento di servizi nel territorio degli Enti locali medesimi;

RICORDATO che nelle more di conclusione della procedura ad evidenza pubblica per la gara a doppio oggetto indetta dalla Provincia di Rieti, l'Unione di Comuni della Bassa Sabina cui era stato

delegato il servizio di igiene urbana da parte del Comune di Cantalupo in Sabina ha affidato il servizio per il periodo ottobre 2014-ottobre 2020, tramite procedura ad evidenza pubblica ;

DATO atto che l'unione di comuni della bassa sabina ha prorogato l'affidamento fino al prossimo 30 aprile 2021;

DATO ATTO che con la scadenza del predetto contratto di appalto il Comune di Cantalupo in Sabina intende confermare quale forma del servizio di gestione integrata dei rifiuti il PPPI rappresentato dalla S.A.PRO.DI.R. Srl, come a suo tempo deciso con la delibera del Consiglio comunale citata in premessa di adesione del Comune alla predetta S.A.PRO.DI.R. Srl e di approvazione del relativo statuto, procedendo pertanto a revocare all'Unione di Comuni della Bassa Sabina l'affidamento del servizio di igiene urbana ;

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio dell'Unione di comuni della Bassa Sabina n. 6 del 08/03/2021 che ha preso atto che alla scadenza del contratto di igiene urbana Rep. n. 19 del 03/03/2014 degli atti dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina, il servizio di igiene urbana potrà essere gestito direttamente dagli enti aderenti alla predetta unione, in esecuzione della volontà manifestata dai consigli comunali nel 2011, in fase di approvazione dello statuto della società Saprodin, con conseguente recesso della funzione all'Unione di Comuni, senza che tale decisione comporti violazione del divieto di recesso di funzione e conseguente recesso dall'Unione ai sensi dell'art.15 dello statuto dell'Unione atteso che già al momento di approvazione dello statuto ( delibera di consiglio dell'Unione di comuni n.6 del 2015) gli enti aderenti all'Unione avevano manifestato la volontà di aderire alla gestione del servizio per il tramite della società mista pubblico privata Saprodin;

- che dunque la SA.PRO.DI.R. è oggi effettivamente conformata quale società a capitale misto pubblico e privato con socio privato operativo non stabile che detiene il 49% del capitale sociale, in coerenza con quanto previsto dal Comune con la delibera del Consiglio che a suo tempo stabilì l'ingresso nella Società e l'affidamento ad essa del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed altresì in coerenza con i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e interno per la forma di affidamento prescelta, come si illustra altresì nella relazione redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. in l. 17 dicembre 2012, n. 221;

- che, pertanto, la S.A.PRO.DI.R. Srl risulta conforme anche alle disposizioni dell'art. 17 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che, nell'ambito del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, disciplina in particolare le società a partecipazione mista pubblico-privata, benché il Testo Unico sia successivo alla costituzione della S.A.PRO.DI.R.;

- che la predetta relazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 del d.l. n. 179/2012 conv. in l. n. 221/2012 evidenzia inoltre le condizioni di efficienza, di economicità e di qualità del servizio garantito dalla gestione a mezzo della S.A.PRODI.R. Srl e comprende un piano economico-finanziario che espone



la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;

- che si ritiene di redigere ed approvare la predetta relazione ancorché la scelta della forma di gestione del servizio pubblico sia già stata individuata nel PPPI rappresentato dalla S.A.PROD.I.R. Srl, fin dalla delibera di adesione del Comune alla società, ricordata in apertura del presente atto ed ancorché *“la situazione che ebbe a concretizzare l'affidamento diretto del servizio deve essere ricondotta agli atti costitutivi della società ed in quelli di selezione del socio privato”* (Cons. Stato, Sez. V, 23 gennaio 2008, n. 167);

VISTO che l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti è regolato dal contratto di servizio, conforme agli atti di gara, che sarà approvato con successiva deliberazione della Giunta Comunale;

RITENUTO poter prevedere la durata massima del presente affidamento in anni 20, fatta salva eventuale diversa volontà espressa dal Consiglio comunale di Cantalupo in Sabina in fase di nuova gara per l'individuazione del socio privato che dovrà essere indetta dai soci pubblici in prossimità della scadenza del socio privato alla luce delle disposizioni del bando di gara e delle successive disposizioni di cui al decreto legislativo 175 del 2016 in materia;

- che il Comune di Cantalupo in Sabina detiene oggi una partecipazione societaria nella S.A.PROD.D.I.R. Srl per n. 1 quote al valore unitario dello 0,71% del capitale sociale, corrispondente ad un valore nominale di € 285,50;

- che l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 stabilisce che, sino all'inizio delle attività del soggetto individuato come affidatario del servizio pubblico dall'Autorità d'Ambito, gli Enti locali continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa e che anche la giurisprudenza amministrativa (tra e altre: Cons. Stato, Sez. V, 18 dicembre 2015, n. 5759 nonché 12 settembre 2017, n. 4304) ha precisato che nelle more dell'attivazione e dell'operatività degli Enti di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali i Comuni, anche in forma aggregata, sono tenuti a garantire la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- che con riferimento al territorio oggetto della gestione da parte della S.A.PRO.D.I.R. Srl non è allo stato operativo l'Ente di Governo dell'Ambito ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 conv. in l. 14 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni;

- come comunicato con nota Prot. n. PR2 2018 228 del 31/05/2018 della Ciclat Trasporti Ambiente soc. coop. (Ciclat), agli atti, i soci privati hanno previsto una rimodulazione delle loro quote di partecipazione nella S.A.PRO.D.I.R. Il trasferimento della partecipazione avviene tra soci privati (Rieco s.p.a. e Ciclat) che hanno acquisito entrambi la partecipazione nella S.A.PRO.D.I.R. a seguito della gara a doppio oggetto sopra ricordata e quindi si tratta della mera redistribuzione interna delle quote tra gli attuali soci privati che rimangono Rieco s.p.a., Sager s.r.l. e Ciclat;

permangono in capo ai soci privati i requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla gara per la selezione del socio privato nella S.A.PRO.DI.R. s.r.l. e da essi apportati nella S.A.PRO.DI.R. e nella gestione dei servizi da parte della S.A.PRO.DI.R. nonché i requisiti prescritti dalla legge ai fini della sottoscrizione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni;

- questo Comune non ha esercitato il diritto di prelazione, non sussistendo ragioni di pubblico interesse in tale senso;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito;

VISTO il parere favorevole reso dai Responsabili del servizio interessati;

VISTO il D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. ;

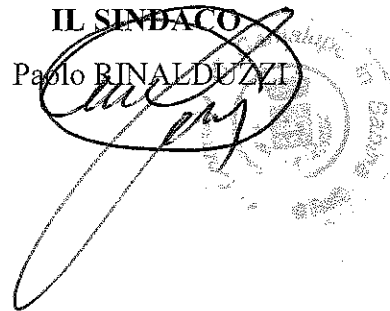
Tutto ciò premesso e considerato

## **P R O P O N E**

1. di prendere atto di quanto in premessa;
2. di approvare la Relazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 del d.l. n. 179/2012 conv. in l. n. 221/2012, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, unitamente al Piano Programma Organizzativo;
3. di confermare, per quanto occorrer possa, quale forma del servizio di gestione integrata dei rifiuti il PPPI rappresentato dalla S.A.PRO.DI.R. S.r.l. , come a suo tempo deciso con la delibera del Consiglio comunale citata in premessa di adesione del Comune alla predetta S.A.PRO.DI.R. Srl e di approvazione del relativo statuto;
4. di attivare pertanto, in conseguenza dell'avvenuta conformazione della S.A.PRO.DI.R. S.r.l. quale PPPI a seguito della gara aggiudicata dalla Provincia di Rieti di cui in premessa, l'affidamento della gestione del servizio integrato dei rifiuti a mezzo medesima S.A.PRO.DI.R. S.r.l. , affidamento regolato dal contratto di servizio, che sarà approvato dalla Giunta Comunale, in coerenza con gli atti di gara, la relazione di cui al punto 2) della presente deliberazione e del Piano Programma Organizzativo;
5. di dare atto che, in conformità agli atti della gara di cui in premessa, l'attivazione dell'affidamento decorre dalla sottoscrizione del primo contratto di servizio ed avrà la durata di anni 20, restando fermo che la gestione potrà cessare anticipatamente in relazione all'eventuale organizzazione del servizio pubblico a livello di ATO e fatta salva eventuale diversa volontà espressa dal Consiglio comunale di Cantalupo in Sabina in fase di nuova gara per l'individuazione del socio privato che dovrà essere indetta dai soci pubblici in prossimità della scadenza del socio privato alla luce delle disposizioni del bando di gara e delle successive disposizioni di cui al decreto legislativo 175 del 2016 in materia;

6. di dare atto che conseguentemente alle presenti determinazioni, dal 01 maggio 2021 il servizio di igiene urbana non sarà gestito dall'Unione di Comuni della Bassa Sabina senza che tale determinazione comporti la violazione dell'art.15 dello Statuto dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina;
7. di dare mandato ai competenti organi ed uffici di questa amministrazione di porre in essere tutto quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione ai sensi di legge delle relazione di cui all'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012 conv. in l. n. 221/2012;
8. di comunicare la presente deliberazione alla S.A.PRO.D.I.R. S.r.l. , per gli adempimenti di competenza
9. di comunicare la presente deliberazione all'Unione di Comuni della Bassa Sabina per quanto di competenza.

IL SINDACO  
Paolo BINALDUZZI



<input type="checkbox"/> CAP. .... T... FUNZ.... SERV... INT.... <input type="checkbox"/> COMPETENZA <input type="checkbox"/> RESIDUI		SOMMA STANZIATA... (+) € ..... VARIAZIONE IN AUMENTO (+) € ..... VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE (-) € ..... SOMME GIA' IMPEGNATE (-) € .....
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 5 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 <b>ATTESTA</b> Come previsto dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di €.....		SOMMA DISPONIBILE € .....  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO .....

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 15/08/2000 n. 267, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.  Data. 12/04/2021. Il Responsabile... <i>Bech...</i>		
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente  Data. 12/04/2021. Il Responsabile... <i>...</i>		
Data della seduta	Ordine del giorno	Determinazione della Giunta Comunale	Il Verbalizzante
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

DELIBERAZIONE N. ....

Letto, approvato e sottoscritto

f. To IL CONSIGLIERE  
Pierluigi Di Carlo

f. To IL PRESIDENTE  
Eleonora Farnéti



f. To IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Filma Di Trolio

## PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione:

è pubblicata all'albo on-line del Comune di Cantalupo in Sabina sul sito [www.comune.cantalupoinsabina.ri.it](http://www.comune.cantalupoinsabina.ri.it) per 15 gg. consecutivi a partire dal 26/04/2021 ai sensi dell'art.124 D.Lgs. 267/2000) è comunicata alla Prefettura prot.n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in quanto concernente materie di cui all'art.135 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 è trasmessa al Comitato Regionale di Controllo in data \_\_\_\_\_ prot.n° \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127, D.Lgs 267/2000.

f. To IL MESSO COMUNALE  
GIUSEPPE SPANO



f. To IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Filma Di Trolio

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.34 c.4° D.Lgs.267/2000);

Non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo nei 10 giorni successivi alla data di inizio della pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs.267/2000);

La presente deliberazione è stata vistata favorevolmente dal Co.re.co. nella seduta del \_\_\_\_\_ verb.n° \_\_\_\_\_ Dec.n° \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata annullata dal Co.re.co. nella seduta del \_\_\_\_\_ ver.n° \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa dal Co.re.co. il \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, non essendo pervenuto, entro il 30 gg. Provvedimento motivato di annullamento (art.134 D.Lgs. 267/2000)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

E COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Cantalupo in Sabina li \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_